



Città metropolitana di Roma Capitale

DIPARTIMENTO II – RISORSE STRUMENTALI
SERVIZIO 1 – BENI IMMOBILI

AVVISO PUBBLICO GENERALE

Procedura per la valorizzazione degli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, mediante realizzazione di nuove strutture sportive scolastiche o ristrutturazione di strutture sportive scolastiche inagibili, in partenariato pubblico-privato, a cura e spese dei concessionari (Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche ed altri soggetti legittimati, operanti senza scopo di lucro) mediante concessione a scomputo dell'investimento effettuato.

ART. 1 PREMESSA - FINALITA'

Si rende noto che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 193/12 del 16 aprile 2009 è stata approvata una procedura per la realizzazione, con capitali interamente privati, a totale cura, rischio e spese dei concessionari, da individuare con procedure ad evidenza pubblica, di nuove strutture sportive scolastiche, immediatamente acquisite al patrimonio indisponibile dell'Ente, quali parti integranti degli Istituti Scolastici interessati.

Con il presente Avviso vengono illustrate le finalità perseguite e vengono fornite indicazioni operative per la formulazione di manifestazioni di interesse alla attivazione della procedura di evidenza pubblica di cui trattasi, non vincolanti per l'Ente, che si riserva ogni più ampia valutazione al riguardo.

La procedura ha per oggetto la manifestazione di interesse alla concessione in uso delle aree di pertinenza degli Istituti Scolastici di istruzione superiore, di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, ove realizzare, previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Istituto, con risorse totalmente a carico dei concessionari, impianti sportivi coperti o ristrutturare strutture sportive inagibili, a scomputo dei canoni concessori dovuti.

Le strutture sportive, progettate e realizzate a cura e spese del concessionario, da selezionare con apposita e separata procedura ad evidenza pubblica, vengono immediatamente acquisite al patrimonio indisponibile dell'Ente ed assegnate in uso all'Istituto Scolastico per lo svolgimento delle attività didattiche nell'orario scolastico ed al concessionario per l'attività sportiva pomeridiana e serale, aperta all'utenza del territorio, con applicazione delle Tariffe al pubblico stabilite dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

La presente procedura, pertanto, è finalizzata a valorizzare le aree scolastiche non pienamente utilizzate, realizzando ed attivando centri sportivi scolastici polifunzionali di pertinenza dell'Istituto, aperti al territorio, a vantaggio sia della popolazione scolastica (che ne usufruisce per lo svolgimento dell'attività didattica in orario scolastico), sia della collettività (che ne usufruisce in orario extra-scolastico), con una positiva ricaduta sul territorio, favorendo peraltro la partecipazione di tutti i cittadini all'attività sportiva, con applicazione delle Tariffe al pubblico stabilite dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

La realizzazione di nuovi impianti sportivi nelle scuole, aperti anche al territorio, con investimenti a carico delle Associazioni Sportive, a scomputo degli oneri concessori, soddisfa nel contempo tre distinti interessi pubblici e segnatamente:

1. l'interesse pubblico al miglioramento dell'offerta formativa nelle scuole, attraverso la realizzazione e messa a disposizione degli studenti di impianti sportivi nuovi, funzionali e dotati di strutture adeguate;

2. l'interesse pubblico alla diffusione della pratica sportiva, garantendo la fruizione degli impianti sportivi così realizzati a tutta la cittadinanza, negli orari extrascolastici, favorendo la partecipazione e l'apertura a tutti i ceti sociali, fasce di età e categorie svantaggiate (non abbienti, anziani, diversamente abili, etc...), mediante applicazione delle Tariffe al pubblico approvate dalla Città metropolitana di Roma Capitale;

3. l'interesse pubblico alla valorizzazione del patrimonio indisponibile dell'Ente, che si arricchisce di impianti sportivi nuovi, moderni e funzionali all'esercizio di diverse discipline sportive, senza gravare sul bilancio dell'Ente e con rilevanti incrementi patrimoniali.

ART. 2 PROCEDURA

La procedura delineata nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 193/12 del 16 aprile 2009 consente di valorizzare il patrimonio immobiliare indisponibile dell'Ente, nel rispetto dei principi di competitività e tutela dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 112/2008 e dell'art. 3 bis del D.L. 351/2001 convertito in L. 410/2001 e s.m.i., affidando concessioni d'uso pluriennali a soggetti sportivi senza scopo di lucro, operanti sul territorio, selezionati mediante procedura ad evidenza pubblica, per la progettazione, realizzazione e gestione di nuovi impianti sportivi scolastici, a scomputo degli oneri concessori e senza alcun onere per l'Ente.

Il procedimento si articola nelle seguenti fasi:

- 1. acquisizione manifestazione di interesse:** possono presentare manifestazione di interesse per la valorizzazione di aree scolastiche, in conformità a quanto previsto dal "Regolamento Provinciale per la concessione in uso degli impianti sportivi e del tempo libero annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza provinciale" approvato con D.C.P. n. 24 del 04.05.2010 e s.m.i., i seguenti soggetti senza scopo di lucro: *"società ed associazioni sportive, associazioni polisportive, associazioni sportive scolastiche costituite nelle forme di legge nonché associazioni sportive tra loro riunite attraverso atto pubblico o scrittura privata, regolarmente registrate, nel quale siano specificati gli appartenenti al gruppo con l'indicazione analitica del soggetto capofila e dei soggetti aderenti, purché affiliate a Federazioni Sportive Nazionali del CONI e/o a Discipline sportive associate, agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, entità sportive purché affiliate e/o riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico"*; la manifestazione di interesse deve essere debitamente corredata di progetto tecnico di massima, progetto sportivo, con indicazione dell'esperienza pregressa del soggetto richiedente, numero di iscritti, quadro economico-finanziario, parere favorevole del Consiglio di Istituto – se già acquisito - ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n.297/1994 (comunque detto parere, obbligatorio e vincolante, indispensabile per la procedibilità dell'iter, sarà acquisito d'ufficio); i candidati sono tenuti a verificare autonomamente e preliminarmente, a proprio rischio, cura e spese, la realizzabilità dell'intervento proposto, sul piano urbanistico, edilizio, tecnico ed amministrativo, ed a depositare apposita relazione di un tecnico abilitato attestante la fattibilità dell'intervento sotto i predetti aspetti;
- 2. istruttoria preliminare:** l'Ufficio di Direzione del Dipartimento II, verificata la completezza della documentazione pervenuta, acquisisce dai competenti Uffici dell'Amministrazione il parere di rispettiva competenza, sia avuto riguardo alle caratteristiche tecniche e di funzionalità dell'impianto sportivo, sia con riferimento alla compatibilità con la Pianificazione Scolastica e con la programmazione degli interventi dell'Ente;
- 3. atto di indirizzo:** sulla base delle risultanze dell'istruttoria e qualora l'intervento sia risultato fattibile sul piano tecnico e amministrativo, l'Ufficio di Direzione del Dipartimento II provvederà alla predisposizione dell'atto formale per l'indirizzo politico-amministrativo, la cui approvazione è subordinata alle valutazioni di opportunità dei competenti organi di governo dell'Ente; la Città Metropolitana di Roma Capitale, comunque, si riserva la facoltà di valutare a proprio insindacabile giudizio le manifestazioni di interesse presentate;

4. **procedura di evidenza pubblica per la selezione del concessionario:** pubblicazione di apposito Bando di gara per l'acquisizione di ulteriori manifestazioni di interesse alla concessione della specifica area scolastica oggetto della proposta e per la selezione del concessionario: il Bando pubblico specifica i criteri e sottocriteri di aggiudicazione. Il proponente deve partecipare alla procedura, producendo tutta la documentazione richiesta unitamente alla propria migliore offerta tecnica ed economica. In particolare, dovrà depositare quietanza attestante la costituzione di una garanzia provvisoria sotto forma di cauzione (in contanti presso la Tesoreria dell'Ente o sotto forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa), a pena di esclusione dalla procedura ed ai fini dell'ammissione alla stessa, a garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese, della serietà dell'offerta e dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, pari al 2% del valore dell'investimento proposto. Il proponente dovrà impegnarsi a selezionare soggetti esecutori in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in generale e, in particolare, dal D.Lgs. n. 163/2006 e dalla vigente normativa antimafia. Il concessionario dovrà, altresì, rispettare e far rispettare quanto previsto dalla vigente normativa di settore, con particolare riferimento a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza, in materia di regolarità contributiva e di tracciabilità dei flussi finanziari;
5. **commissione giudicatrice:** dopo la scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, si provvederà alla nomina di una apposita commissione giudicatrice per la valutazione delle ulteriori proposte pervenute, composta da dirigenti e/o funzionari dell'Ente. Ove sia ritenuto opportuno, la Commissione potrà essere integrata anche con componenti esterni, di comprovata professionalità ed esperienza;
6. **approvazione della graduatoria:** con Determinazione del Direttore del Dipartimento II si provvederà alla approvazione della graduatoria finale della gara e al conseguente avvio della negoziazione del contenuto della concessione con il soggetto primo classificato, con particolare riferimento al contenuto del progetto da realizzare;
7. **fasi progettuali:** Il soggetto primo classificato, aggiudicatario della gara, assume la responsabilità e tutti gli oneri relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera. Dovrà, quindi, predisporre il progetto definitivo dell'intervento proposto, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e dal DPR n. 207/2010 e secondo le prescrizioni impartite dall'Amministrazione. Sarà, quindi, convocata dal Dipartimento II, una Conferenza dei Servizi al fine di acquisire sul progetto definitivo tutte le autorizzazioni, permessi, nulla-osta, pareri e atti di assenso di qualsiasi genere necessari per la realizzazione dell'opera, in conformità a quanto previsto dalla L. 241/90 e s.m.i.; successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi ed all'adozione della determinazione conclusiva del procedimento, l'aggiudicatario dovrà predisporre il progetto esecutivo dell'opera, seguendo tutte le prescrizioni impartite in sede di Conferenza;
8. **stipula della concessione:** Il contratto di concessione d'uso a scomputo sarà sottoscritto solo dopo l'approvazione del progetto definitivo in Conferenza dei Servizi e previa sottoscrizione di apposita Convenzione tra l'Ente e l'Istituto Scolastico interessato dal progetto; nel contratto di concessione sono evidenziati tutti gli obblighi del concessionario, nonché la durata della concessione; quest'ultima viene parametrata all'importo dell'investimento di cui al Quadro Economico Generale approvato ed ai tempi di utilizzo del bene, prendendo come criterio di calcolo dell'importo del canone concessorio dovuto quello previsto attualmente dalla DCS n. 62 dell'08.05.2013 per le palestre di categoria A (periodicamente aggiornato), con applicazione dei coefficienti di indicizzazione di cui alla DGP n. 312/18 del 18.05.2010, fermo restando che la durata definitiva della concessione sarà determinata a seguito del collaudo dell'opera, sulla base della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e documentate risultanti dal certificato di collaudo;
9. **nomina di una Commissione di Vigilanza e Collaudo in corso d'opera:** la Commissione, composta di norma da dirigenti e/o funzionari dell'Ente, vigila sull'esecuzione dell'opera e rilascia il certificato di collaudo statico e tecnico-amministrativo all'esito dei lavori;

10. **approvazione del collaudo:** con determinazione del Direttore del Dipartimento II è approvato il collaudo ed è autorizzata la messa in esercizio dell'impianto, previa definizione della pratica di accatastamento e di agibilità della nuova struttura, il cui onere è a carico del concessionario; l'impianto dovrà essere gestito nel rispetto delle finalità di pubblico interesse e di carattere sociale che la Città Metropolitana di Roma Capitale persegue, con prioritaria salvaguardia delle esigenze didattiche dell'Istituto di cui la struttura sportiva è parte integrante.

ART. 3 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- a) Sono legittimati a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso i seguenti soggetti senza scopo di lucro, previsti dal "Regolamento Provinciale per la concessione in uso degli impianti sportivi e del tempo libero annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza provinciale" approvato con D.C.P. n. 24 del 04.05.2010 e s.m.i.: *"società ed associazioni sportive, associazioni polisportive, associazioni sportive scolastiche costituite nelle forme di legge nonché associazioni sportive tra loro riunite attraverso atto pubblico o scrittura privata, regolarmente registrate, nel quale siano specificati gli appartenenti al gruppo con l'indicazione analitica del soggetto capofila e dei soggetti aderenti, purché affiliate a Federazioni Sportive Nazionali del CONI e/o a Discipline sportive associate, agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, entità sportive purché affiliate e/o riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico"*.
- b) Per l'ammissione alle procedure di cui al presente Avviso, i soggetti di cui al precedente punto devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- essere un soggetto operante senza scopo di lucro;
 - per le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, comunque denominate e costituite, la regolare iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche del CONI;
 - insussistenza delle cause di esclusione indicate nell'art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - insussistenza, in capo al concorrente e/o a coloro che ne hanno la rappresentanza giuridica o tecnica, di sentenza di condanna per reati che incidono sulla moralità professionale e/o sul rapporto di fiducia con l'Amministrazione metropolitana e/o con l'istituzione scolastica;
 - insussistenza di sentenze di condanna, in capo al concorrente e/o a coloro che ne hanno la rappresentanza giuridica o tecnica, che abbiano comportato la pena accessoria della incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
 - essere in regola con i pagamenti a qualunque titolo dovuti all'Amministrazione metropolitana;
 - per i soggetti diversi dalle federazioni sportive: radicamento nel territorio ed in particolare svolgimento da almeno 5 anni dell'attività anche nell'ambito territoriale del Municipio ove ricade l'immobile oggetto di concessione e/o in uno dei Municipi limitrofi o tali, comunque, da assorbire in tutto o in parte il medesimo bacino di utenza; a tal fine, per le Associazioni sportive non riconosciute, potrà essere valutata, in conformità ai principi generali di cui all'art. 38 c.c., anche l'esperienza acquisita, in riferimento alle finalità perseguite con il presente avviso, da parte dei soci fondatori degli organismi sportivi su indicati, privi di personalità giuridica.
- c) I soggetti interessati, indicati al punto 2.1, possono inviare apposita manifestazione di interesse alla valorizzazione delle aree di pertinenza degli Istituti Scolastici di istruzione superiore, mediante progetti per realizzazione di nuove strutture sportive scolastiche o ristrutturazione di strutture sportive scolastiche inagibili, al competente Dipartimento II "Risorse Strumentali" della Città Metropolitana di Roma Capitale, seguendo le indicazioni del presente Avviso, alle condizioni e con le modalità appresso specificate.

- d) La manifestazione di interesse alla concessione dell'area annessa ad un Istituto Scolastico, da specificare nel nome e nella sede, per la realizzazione di nuove strutture sportive scolastiche o ristrutturazione di strutture sportive scolastiche inagibili, redatta in lingua italiana su carta libera secondo il modello allegato, comprensiva delle dichiarazioni sostitutive necessarie ad attestare il possesso dei requisiti occorrenti per la partecipazione, unitamente agli allegati di cui appresso, dovranno pervenire al seguente indirizzo in plico chiuso e adeguatamente sigillato: **Città Metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento II “Beni Strumentali” - DIREZIONE -Ufficio Accettazione e Spedizione Posta, Via di Sant’Eufemia, 22 - 00187 Roma** (orario dal lunedì al venerdì 8,30 – 13,30 e 14,45 – 16,30), a mezzo di: a) servizio postale; b) servizio di corriere espresso (compreso servizio di posta celere); c) proprio incaricato, a mano.

Unitamente alla manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante, comprensiva della dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti occorrenti per la partecipazione, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1. relazione descrittiva di massima del progetto tecnico che si intende realizzare, comprensiva della dichiarazione del tecnico abilitato attestante la fattibilità dell'opera sul piano urbanistico, edilizio, tecnico ed amministrativo, con indicazione del quadro economico di massima e delle linee di credito che si intendono attivare;
2. progetto sportivo di massima, con indicazione del curriculum sportivo dell'Associazione proponente e dei suoi istruttori, in cui sia evidenziata l'esperienza conseguita e le attività svolte nel territorio di riferimento ed il numero di iscritti per ciascuna annualità;
3. parere favorevole del Consiglio di Istituto sull'intervento proposto, qualora già disponibile;

Si fa presente che la procedura di cui trattasi è subordinata al parere favorevole del Consiglio di Istituto che, qualora non allegato alla manifestazione di interesse, sarà richiesto d'ufficio.

L'elenco degli Istituti Scolastici è disponibile sul sito internet istituzionale dell'Ente, www.cittametropolitanaroma.gov.it.

Il soggetto proponente l'intervento assume a proprio carico ogni attività, onere, rischio e spesa, anche in relazione alla fattibilità dell'intervento, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo, edilizio ed urbanistico, restando espressamente convenuto che nessun onere graverà sulla Città Metropolitana di Roma Capitale.

Il Dipartimento II espletterà tutte le funzioni di coordinamento, supporto, alta vigilanza occorrenti, compreso il collaudo.

Per qualunque ulteriore informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio procedente, la Direzione del Dipartimento II “Beni Strumentali” della Città Metropolitana di Roma Capitale - Dott.ssa Sara Casilli tel. 06.676633458- Dott.ssa Maria Flavia Casatelli tel. 06.67664963, Responsabili dell'istruttoria. Responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento II, dr. Stefano Carta – Tel. 06.6766.3621-3622 – Fax 06.67663634 –

Indirizzo e-mail: risorsestrumentali@cittametropolitanaroma.gov.it.

Indirizzo PEC: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Il Direttore
(Dr. Stefano Carta)